

### UN FIORE CONTRO LE MAFIE

Ancora vittime innocenti per mano di ignoti criminali. E, per la prima volta, una bomba contro una scuola, a Brindisi, intestata a Francesca Morvillo, moglie di Giovanni Falcone. Una giovane studentessa, Melissa Bassi, colpita a morte dall'ordigno, altre studentesse ferite. La matrice di questo atto di barbarie terroristica si delinea con tutta evidenza: gli assassini hanno scelto una scuola di fronte a locali sedi del sindacato confederale, nel giorno in cui proprio da lì avrebbe dovuto partire la carovana antimafia e vi si sarebbe dovuta svolgere la consegna di beni confiscati alla mafia, a pochi giorni dall'anniversario della morte di Giovanni Falcone e dei funerali di Stato di Placido Rizzotto.

Dopo le prime risposte a questo attentato, è importante continuare una forte risposta che coinvolga tutti: cittadini, giovani, forze sociali e politiche, istituzioni, per isolare questi assassini e per contribuire ad impedire qualsiasi tentativo di fomentare con sangue innocente paura e tensioni sociali nel paese. Nel nostro territorio, dopo il presidio a Monza di sabato pomeriggio e l'iniziativa del 23 sera a Desio, vogliamo continuare a tenere alta l'attenzione, coinvolgendo scuole, studenti, insegnanti, lavoratrici e lavoratori e la cittadinanza tutta: occorre non fermarsi!

Seguiamo con attenzione il lavoro degli inquirenti e delle Forze dell'ordine, è compito della Magistratura fare nel più breve tempo possibile chiarezza ed assicurare alla giustizia i mandanti ed esecutori materiali dell'attentato. Noi continuiamo ad affiancare l'impegno e la mobilitazione di quell'antimafia sociale che in questi anni, anche in Brianza, ha lavorato nelle scuole, nel territorio, nei luoghi di lavoro per combattere le infiltrazioni criminali e favorire la cultura della legalità.

Perché, per ricordare Antonino Caponetto "la mafia teme più la scuola della giustizia.... la mafia prospera sull'ignoranza della gente, sulla quale può svolgere opera di intimidazione e di soggezione psicologica: solo così la mafia può prosperare" . Alla barbarie della violenza, al rischio della paura e dell'indifferenza, rispondiamo con la partecipazione sociale, la lotta a tutte le mafie e con un gesto di speranza.

Mercoledì 23 maggio, anniversario della strage di Capaci,  
dalle 12 alle 15  
porta un fiore in Tribunale  
(Monza, Piazza Garibaldi)

In memoria di Melissa Bassi, la studentessa di Brindisi  
e di Giovanni Falcone, la moglie Francesca e gli uomini della scorta

L'iniziativa è promossa da Libera Brianza, in collaborazione con Cgil Cisl Uil,  
collettivo studenti, associazioni del territorio

Monza 21 maggio 2011